

PROGETTO LIFE18 GIE/IT/000755 – “LIFE 4 POLLINATORS”

Involving people to protect wild bees and other pollinators in the Mediterranean

Gli impollinatori selvatici sono fondamentali per la salute degli ecosistemi, tuttavia le loro popolazioni sono diminuite drasticamente negli ultimi decenni. Tra le principali cause vi sono il cambiamento di uso del suolo, l'agricoltura intensiva e l'uso di pesticidi. Delle 1.965 specie di api selvatiche segnalate nella Lista rossa delle api in Europa, il 9% è minacciato di estinzione, mentre il 55,6% è indicato come "data deficient": questa mancanza di informazioni riguarda in particolare il bacino del Mediterraneo (tra cui Italia, Spagna e Grecia), attualmente considerato un "biodiversity hotspot" per la conservazione. Sarebbe necessario aumentare la consapevolezza dei cittadini sul ruolo degli impollinatori selvatici, soprattutto nei paesi del Mediterraneo, dove la maggior parte delle iniziative di sensibilizzazione esistenti è focalizzata ancora quasi esclusivamente sulle api mellifere. Allo stesso tempo, le misure agroambientali non sono state attuate su una scala adeguata per compensare la perdita di habitat idonei agli impollinatori. Il progetto "Involving people to protect wild bees and other pollinators in the Mediterranean" (LIFE 4 POLLINATORS) ha come obiettivo principale quello di ottenere benefici ambientali migliorando la salvaguardia degli impollinatori, attraverso la creazione di un circuito virtuoso che porti a un progressivo cambiamento delle pratiche antropiche nella regione mediterranea. Al fine di raggiungere questo ambizioso obiettivo, il progetto ha fissato una serie di obiettivi più specifici che promuovono l'istruzione e la divulgazione tramite il coinvolgimento diretto dei cittadini (citizen science) e una migliore governance ambientale.

Piano delle attività

L'assegnista contribuirà allo sviluppo del materiale di divulgazione e comunicazione del progetto, in particolare: sviluppo di chiavi di identificazione semplificate e di schede descrittive dei principali gruppi di insetti impollinatori (principalmente apoidei e sirfidi), e per specie "target" native e aliene all'area Mediterranea; stesura/definizione dei contenuti per il sito web del progetto e allo sviluppo del database ad esso associato; pianificazione di specifici progetti di citizen science e disseminazione per diverse categorie di portatori di interesse (studenti, insegnanti, giardinieri, agricoltori, pianificatori urbani, cittadini...). Inoltre, l'assegnista parteciperà alle attività di formazione e di divulgazione, e fornirà un contributo nella gestione delle segnalazioni inviate dagli utenti al sito web. In particolare l'assegnista dovrà essere in grado di restituire informazioni tassonomiche sugli insetti impollinatori a partire da immagini fotografiche e di analizzare i dati scaturiti dall'attività di citizen science per costruire specifici pollinator-networks. Questa analisi potrà essere utile per sviluppare sistemi decisionali nell'ambito della conservazione dei pronubi e per valutare l'efficacia delle azioni intraprese. Per queste attività è importante conoscere la tassonomia dei principali insetti impollinatori e le principali strategie per potenziare la loro biodiversità. Sono previsti brevi periodi/stage di formazione da svolgersi presso i partner del progetto, da definirsi in seguito.